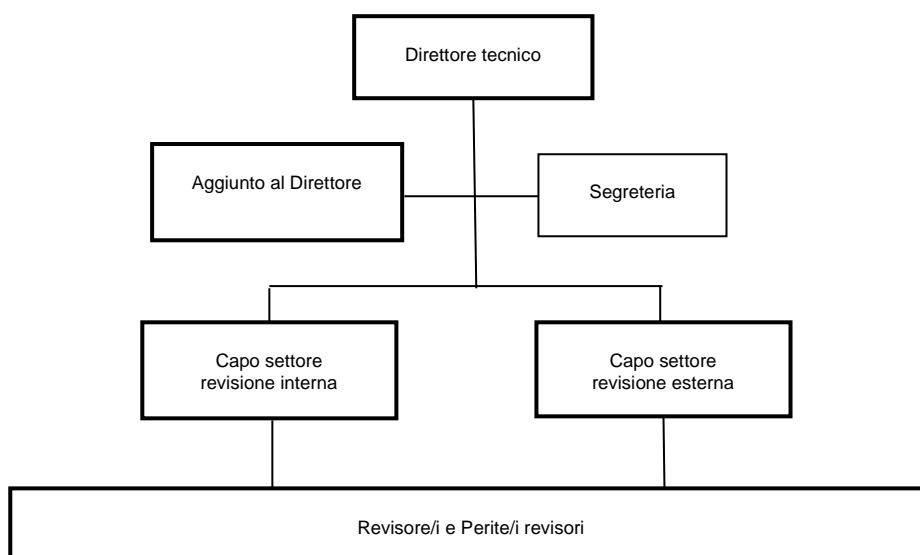


---

<b>2</b>	<b>CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE</b>	<b>43</b>
2.1	Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio	43
2.2	Attività svolta	43
2.3	Segnalazioni	44



## 2 Controllo cantonale delle finanze



### 2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio

In qualità di Organo amministrativo superiore del Cantone in materia di controllo finanziario, il Controllo cantonale delle finanze (CCF), organicamente autonomo e indipendente, è attribuito amministrativamente al Direttore del Dipartimento delle istituzioni ed è riconosciuto quale Perito revisore dall’Autorità di sorveglianza dei revisori, che qualifica il Servizio a eseguire delle revisioni di tipo ordinario senza alcuna limitazione.

I compiti del CCF sono analoghi a quelli esercitati dalla revisione interna: in particolare, il Servizio verifica annualmente i conti e il bilancio dello Stato ed esegue la revisione dei Servizi dell’Amministrazione cantonale in base alla pianificazione annuale e alla Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, come pure degli enti esterni designati dal Consiglio di Stato. Al CCF possono essere attribuite verifiche puntuali dal Consiglio di Stato, per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dalla Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio (CGF), per l’esercizio dell’alta vigilanza.

### 2.2 Attività svolta

In generale l’attività svolta dal CCF ha potuto seguire nel suo complesso la pianificazione 2023 presentata al Consiglio di Stato, malgrado sia stata condizionata da un effettivo del Servizio incompleto per assenze dovute a una partenza e a una malattia prolungata, fattori compensati da un numero importante di revisioni di progetti Interreg (vedi sotto *mandati di revisione esterna*), di breve durata rispetto a quelle ordinarie vista la dimensione ridotta dei progetti, che hanno permesso di recuperare dal punto di vista numerico l’attività persa con le assenze.

Nel 2023 il Controllo cantonale delle finanze ha elaborato 116 rapporti in forma scritta, suddivisi in 82 di revisione interna, 34 di revisione esterna (nessun mandato speciale), attestandosi a un livello superiore alla pianificazione annuale (105 rapporti) e allo scorso anno (107 rapporti).

In sintesi, e tenute in considerazione le osservazioni di cui sopra, l'attività del CCF può essere riassunta nel modo seguente:

- mandati di revisione interna: questa tipologia di mandati, la più importante in termini di attività del Servizio (82), si è svolta nel complesso in modo regolare e non sono state rilevate osservazioni o situazioni particolari e le revisioni si sono concluse con esito generalmente positivo; i Servizi hanno dato in generale seguito alle raccomandazioni proposte dal CCF. Negli ultimi anni il periodo intercorso tra una revisione e la successiva è stato riaccuriato, così che eventuali raccomandazioni all'attenzione del Servizio sono verificate con più regolarità;
- mandati di revisione esterna: per un totale di 34 rapporti di revisione si sono attestati a un livello superiore rispetto all'anno precedente in quanto sono giunti a conclusione una serie di progetti Interreg (una decina in più rispetto alla media), per i quali è stata richiesta la revisione del CCF. Tra le revisioni esterne più importanti, per impegno di revisione e risorse investite, si annoverano sempre l'Università della Svizzera italiana, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e l'Azienda cantonale dei rifiuti;

Nella tabella è indicata la ripartizione di dettaglio (rapporti e tempo dedicato) delle prestazioni del CCF per il 2023 e il relativo confronto con l'anno precedente:

Prestazioni		2023			2022		
		Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)	Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)
a)	Revisione interna e rapporti di controllo	82	1'620	20	76	1'556	20
b)	Mandati di revisione esterna	34	574	17	27	586	22
c)	Mandati speciali e inchieste	-	-	-	4	24	6
<b>Totale</b>			<b>116</b>	<b>2'194</b>	<b>19</b>	<b>2'166</b>	<b>20</b>

### 2.3 Segnalazioni

L'art. 31a della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD) istituisce la tutela per i dipendenti che segnalano irregolarità constatate nello svolgimento della loro funzione. La norma stabilisce che le segnalazioni siano trattate in modo confidenziale e che gli autori («whistleblower») siano protetti da ogni conseguenza negativa sul piano professionale. La modifica normativa riguarda tutti i dipendenti che sottostanno alla LORD e interessa pertanto funzionari e docenti cantonali, impiegati dei Servizi del Gran Consiglio, dipendenti delle Autorità giudiziarie e docenti delle scuole comunali.

Da inizio 2022 è attivo uno sportello segnalazioni presso il Controllo cantonale delle finanze, che funge da recapito per la trasmissione delle segnalazioni in forma elettronica o cartacea, successivamente valutate dal Gruppo tecnico (GT); il 2023 è pertanto il secondo anno di esperienza con le segnalazioni ai sensi dell'art 31a LORD.

---

Nel corso del 2023 sono state complessivamente inoltrate allo sportello 6 segnalazioni, tutte trattate dal GT e inerenti ai Servizi dell'Amministrazione cantonale; dagli accertamenti presso i Servizi e dalle valutazioni non sono emerse a giudizio del GT situazioni particolari che hanno richiesto l'attivazione di ulteriori procedure formali di approfondimento da parte dei Periti (Controllo cantonale delle finanze, Sezione delle risorse umane, Sezione amministrativa del Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport, Servizi giuridici del Consiglio di Stato).

In sintesi le 6 segnalazioni hanno riguardato:

- un caso di incomprensione con il Funzionario dirigente per la concessione del telelavoro, successivamente risolto;
- un caso di incomprensione con un Servizio dell'Amministrazione cantonale circa un'assenza per malattia, successivamente risolto;
- una richiesta di spiegazioni circa l'avvicendamento del ruolo di Coordinatore di materia in un istituto scolastico professionale, a cui era già stata data una spiegazione esaustiva da parte delle istanze superiori;
- due casi di presunte irregolarità da parte del Funzionario dirigente nello svolgere i propri compiti, ma dagli accertamenti non sono emerse irregolarità;
- un caso concernente la sfera privata del segnalato, al quale non si è potuto dare seguito in quanto non riguardava prettamente l'ambito lavorativo.

Per migliorare l'accessibilità e la sicurezza è in corso l'implementazione di un software dedicato appositamente alle segnalazioni.

